

ECOPIAZZOLA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI VETRO ,ALLUMINIO,CARTA ,FERRO , DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI E DEI RIFIUTI ASSIMILABILI AGLI URBANI

REGOLAMENTO D'USO

ART.1 OGGETTO DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le procedure di conferimento e di stoccaggio provvisorio di materiali di cui al successivo art.2 nell'ecopiazza sita in loc."Val Bioggia",presso la frazione di Vallesella;

ART.2 MATERIALI STOCCABILI

E'ammesso lo stoccaggio provvisorio ,in containers, dei rifiuti urbani ingombranti ed assimilabili, nonchè, in contenitori specifici per la raccolta differenziata , di vetro, alluminio, carta , ferro.

I rifiuti urbani ingombranti sono conferiti all'ecopiazza a cura e spese dei cittadini interessati.

Sono da considerare rifiuti urbani ingombranti quelli di arredamento, di impiego domestico, di uso comune provenienti da fabbricati o da insediamenti civili in genere ,nonchè ramaglie e scarti provenienti da orti o da giardini.

I rifiuti assimilabili agli urbani sono conferiti a cura e spese delle ditte interessate e dei privati cittadini.

Sono da considerare rifiuti assimilabili agli urbani quelli che hanno una composizione merceologica analoga a quella dei rifiuti urbani o comunque siano costituiti da manufatti e materiali simili a quelli di seguito elencati:

- imballaggi in genere (di carta,cartone,plastica,legno, metallo e simili),
- contenitori vuoti (fusti,vuoti di vetro,plastica.,metallo e simili);
- sacchi e sacchetti di plastica o plastica;
- scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria,trucioli,segatura;
- ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- feltri e tessuti non tessuti;
- pelli e simil-pelle;
- gomma e caucciù;
- resine termoplastiche e termo indurenti in genere allo stato solido e manufatti composti di tali materiali;
- imbottiture, isolanti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro,roccia , espansi plastici e minerali e simili;
- moquettes , linoleum, tappezzeria, pavimenti e rivestimenti in genere;
- materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
- frammenti e manufatti di stucco e gessi essiccati;
- manufatti di ferro, tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;

- nastri abrasivi;
- cavi e materiale elettrico in genere;
- pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;
- scarti in genere di produzioni alimentari, purchè non allo stato liquido;
- scarti vegetali in genere.

ART.3 -RIFIUTI ASSIMILABILI AGLI URBANI PRODOTTI DAI SINGOLI CITTADINI

L'addetto all'ecopiazza è tenuto a verificare le caratteristiche dei rifiuti assimilabili agli urbani conferiti dai singoli cittadini; qualora accerti anche solo tracce di sostanze pericolose per l'uomo o per l'ambiente, deve recusare l'intero carico;

ART.4- RIFIUTI ASSIMILABILI AGLI URBANI PRODOTTI DALLE INDUSTRIE

Ogni impresa, unitamente ai rifiuti assimilabili agli urbani, deve consegnare al gestore dell'ecopiazza una scheda contenente indicazioni circa la provenienza (produttore) e la composizione merceologica (analisi) dei rifiuti stessi.

Deve essere facilitato il controllo visivo da parte dell'addetto.

ART.5 -DIVIETO

E' vietato conferire rifiuti tossici e nocivi e quanto non previsto nell'art.2 del presente regolamento.

ART.6- ACCERTAMENTO

Deve essere accertato il peso, a mezzo di apposita bilancia situata presso l'ecopiazza, o il volume (mc) dei rifiuti che pervengono o sono prelevati dall'impianto. Tali dati, unitamente al nome del produttore per i rifiuti di cui all'art.4, devono essere riportati, a cura dell'addetto all'ecopiazza, sul registro di carico e scarico;

ART.7-DICHIARAZIONE DI FINE ANNO

Ogni impresa deve predisporre, entro il 31 dicembre, una dichiarazione che attesti la quantità dei rifiuti conferiti durante l'anno.

L'Amministrazione, o i terzi gestori, rilasciano analoga dichiarazione sulla base dei registri di carico/scarico.

ART.8 -IDENTIFICAZIONE

Ogni trasportatore di rifiuti deve farsi identificare dall'incaricato presso la discarica ed è personalmente responsabile del carico trasportato; coloro che conferiscono rifiuti per conto terzi devono far risultare tale fatto da apposita dichiarazione rilasciata dal committente.

ART.9 - RESPONSABILE TECNICO

in caso di gestione diretta, il responsabile tecnico della discarica è nominato dalla Giunta Comunale.

Nel caso di gestione affidata a terzi, la ditta provvede alla nomina del tecnico responsabile e comunica all'Amministrazione il nominativo prescelto e tutte le successive variazioni;

ART.10 - RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

L'Amministrazione Comunale, in caso di gestione diretta, servendosi del proprio personale, provvede alla tenuta dei registri di carico e scarico nonché degli altri documenti previsti dall'art.38 della L.R.33/85 e dalla circolare regionale del 4.6.1986 nr.35.

In caso di gestione affidata a terzi, tali incombenze e responsabilità gravano sull'Azienda concessionaria.

ART.11 -MODALITA' DI CONFERIMENTO

I rifiuti conferibili nell'ecopiazzola ed elencati nell'art.2 del presente regolamento possono essere depositati esclusivamente osservando il seguente calendario :

- lunedì e venerdì dalle ore 14 alle ore 18
- sabato dalle ore 10 alle ore 12

Nel periodo invernale l'orario può essere modificato sulla base di specifiche esigenze .

Qualora uno di questi giorni sia festivo, viene meno la possibilità di scarico.

Possono essere ammesse deroghe solo nei casi di particolare urgenza e previa comunicazione all'incaricato dell'ecopiazzola.

In ogni caso l'ecopiazzola non è accessibile di domenica.

ART.12 -SISTEMAZIONE

Ogni trasportatore deve uniformarsi ,per quanto riguarda lo scarico dei rifiuti,alle direttive dell'incaricato.

Deve inoltre personalmente provvedere,per quanto possibile, alla sistemazione dei rifiuti scaricati,depositando quelli riciclabili nei contenitori a tale scopo riservati.

ART.13 -RESPONSABILITA'DEL TRASPORTATORE

Ogni trasportatore accede all'ecopiazzola a proprio rischio e pericolo di eventuali danni che possano derivare alla sua persona ed al suo automezzo.

Lo stesso è inoltre responsabile di danni che possono essere arrecati da sostanze pericolose contenute nei rifiuti trasportati e non riconoscibili in sede di verifica, come pure dei danni subiti dall'impianto per operazioni eseguite di propria iniziativa e non conformi alle direttive impartite dall'incaricato dell'ecopiazzola;

ART.14 -DEROGHE

L'Amministrazione del Comune di Domegge di Cadore si riserva, in casi di necessità,di adottare particolari misure anche in deroga al presente regolamento.

ART.15 -AFFIDAMENTO A TERZI

La gestione dell'ecopiazzola può essere affidata a terzi, nei termini previsti dalla legge.

ART.16 -SMALTIMENTO

Lo smaltimento dei rifiuti conferiti deve essere eseguito tramite ditta

specializzata ed autorizzata a questo tipo di servizio.

ART.17 - CASI PARTICOLARI

L'Amministrazione Comunale, di sua iniziativa o su proposta del responsabile tecnico dell'ecopiazza, a suo insindacabile giudizio, può precludere a chiunque di accedere all'ecopiazza e di conferire rifiuti, anche se nel tipo previsto dall'art.2.

ART.18 -TARIFFE DI CONFERIMENTO -SMALTIMENTO -GESTIONE

Fermo restando che l'onere e le spese del conferimento sono a carico delle ditte o dei privati conferenti, le spese relative allo smaltimento dei rifiuti urbani ingombranti e di quelli di cui all'art.3 sono comprese nella tassa r.s.u.

Per i rifiuti di cui all'art.4, le relative tariffe di smaltimento verranno stabilite annualmente dall'Amministrazione e dovranno coprire il 100% del costo del servizio.

ART.19 -

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si richiamano le disposizioni previste dal D.P.R.10.9,1982 nr.915, dalla L.R.16.4.1985 nr.33 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal vigente regolamento comunale r.s.u.